



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;
- VISTO** l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, in corso di registrazione, con il quale all'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** in particolare, gli articoli 20-ter e 20-quinquies, del suindicato decreto-legge n.61/2023, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*", convertito con legge 4 luglio 2025, n. 101;



VISTO	in particolare, l'articolo 20-ter, comma 4-quater, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, a norma del quale <i>“allo scopo di favorire l'immediata operatività della struttura di supporto riorganizzata di cui al comma 4-bis, valorizzando l'esperienza e le competenze maturate dal personale durante i rispettivi periodi di servizio, fermo restando il limite numerico di cinquanta unità di cui al comma 4 e i limiti finanziari stabiliti al comma 6 del presente articolo e all'articolo 1, comma 693, della legge 30 dicembre 2024, n.207, resta ferma la facoltà di provvedere, in alternativa alle modalità di individuazione delle unità ivi specificate, al conferimento di incarichi retribuiti nonché degli incarichi di livello dirigenziale di cui alla lettera a) del suddetto comma 4-bis, avvalendosi delle facoltà previste dall'articolo 10 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.....”</i> ;
VISTA	l'ordinanza numero 44 del 21 maggio 2025, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, disciplinandone l'articolazione interna e l'organizzazione;
RAVVISATA	la necessità di avvalersi di personale di comprovata esperienza nell'attività amministrativa contabile connesse alla ricostruzione pubblica;
CONSIDERATA	la necessità di dover temporaneamente attendere a specifiche attività previste dal suindicato decreto-legge n. 61/2023 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il <i>curriculum vitae et studiorum</i> della dott.ssa Cecilia Franceschetti dal quale si evince una esperienza di oltre 30 anni nell'ambito della pubblica amministrazione e un'approfondita conoscenza delle tematiche amministrativo-contabili, con particolare riferimento a procedure di riconoscimento ed erogazione di contributi a seguito di eventi emergenziali;
RITENUTO	che, per competenza, professionalità ed esperienza possedute, la dott.ssa Cecilia Franceschetti, già dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri, collocata in quiescenza dal 1° agosto 2025, appare idonea a svolgere attività di supporto amministrativo a favore della struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione;
RITENUTO	pertanto, in considerazione di quanto sopra, di conferire alla dott.ssa Cecilia Franceschetti un incarico di collaborazione, di cui all'articolo 20-ter, comma 4-quater, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e da successive modifiche ed integrazioni;
VERIFICATA	l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, secondo quanto dichiarato dalla dott.ssa Cecilia Franceschetti, con dichiarazione sottoscritta in data 30 dicembre 2025;
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, <i>“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, <i>“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”</i> , e in particolare l'articolo 2,

comma 3, che estende gli obblighi previsti nel medesimo codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;

Tutto ciò premesso e rilevato

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- di conferire alla **dott.ssa Cecilia FRANCESCHETTI**, codice fiscale [REDACTED] nata a Roma il [REDACTED], residente in [REDACTED], un incarico di collaborazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-ter, comma 4-quater, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e da successive modifiche ed integrazioni, secondo lo schema in allegato alla presente;
- l'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione **fino al 31 dicembre 2026**, data di scadenza della struttura commissariale, fatta salva eventuale proroga in relazione al perdurare delle medesime esigenze;
- il luogo di svolgimento delle attività è presso le sedi della Struttura commissariale, con prevalenza della sede di **ROMA**;
- per lo svolgimento dell'incarico, alla collaboratrice, tenuto conto della complessità e rilevanza dei compiti affidati, è riconosciuto un compenso massimo di euro **40.000,00** (quarantamila/00) su base annua, comprensivo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico del collaboratore e dell'amministrazione, da corrispondere con cadenza mensile, previa presentazione, nei modi e nelle forme stabilite dalle norme vigenti, di dichiarazione di effettività delle prestazioni rese, rilasciata dal Coordinatore dell'Area amministrativa, giuridico, finanziaria della struttura commissariale;
- detto compenso è onnicomprensivo con la sola esclusione delle spese per viaggio, vitto e alloggio, per le trasferte autorizzate dal Commissario straordinario che saranno rimborsate, nei limiti e con le modalità previste per il personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- di approvare il contratto di collaborazione con la su richiamata collaboratrice, secondo lo schema **nell'Allegato 1**, parte integrante del presente atto;
- la spesa relativa al presente incarico, finanziata ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 5 e 6, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, di cui al medesimo articolo 20-ter, comma 6 del richiamato decreto-legge convertito, ulteriormente finanziato per l'anno 2025 dalla Legge 30 dicembre 2024, n. 207;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", la dott.ssa **Cecilia Franceschetti** dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di collaborazione in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto;
- di disporre la pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio